

LA STORIA DEL DISTACCAMENTO BENEDETTO CROCE

Il distaccamento B. Croce si costituisce nell'agosto-settembre del 1944 e concorre a formare la 55a brg. F.lli Rosselli.

È composto in gran parte da partigiani provenienti dalla muggiasca (Vendrognò e zone limitrofe).

Il comandante è uno dei fratelli Cameroni, Ugo, di Dervio. Militare in Africa viene rimpatriato per malattia nella primavera del 1943. Prima dell'otto settembre abbandona Dervio e la famiglia e sale in montagna. Concorre a formare le prime bande partigiane che poi daranno luogo ai distaccamenti di montagna.

Il 18 luglio del 1944 abbiamo il primo riferimento al distaccamento B. Croce nel "Diario" di Francio: il distaccamento "B. Croce" (in costituzione) risulta comandato da Achille con un armamento di 35 fucili Mod. 91. Ai primi di agosto, sempre dal Diario di Francio, il distaccamento risulta parte del 2° Battaglione, dislocato al rif. di S. Rita, ed è composto da 35 uomini. Il comandante è Torre, il Commissario Piero Losi, il vice-comandante risulta essere Ugo Cameroni.

All'inizio del rastrellamento del 4 ottobre, il distaccamento verrà suddiviso tra le baite di Abbio e il rif. S. Rita.

Questi sono gli uomini che abbiamo rintracciato come partecipanti alla composizione del distaccamento:

- Francantonio Denti
- Mori Virgilio (o Morè Carlo)
- Ugo Cameroni
- Mario Acerboni (Mario)
- Cendali Domenico (Toni)
- Cendali Carlo
- Iginò Manni (Igo)
- Rubini Benito (Nino)
- Monti Silvano di Casalmaggiore
- Sergio (di Piadena)
- Menech
- Perego Antonio (Toni)
- Seghezzi Edoardo
- Ercole Vincenzo
- Davide Croci
- Erminio Croci
- Carlo Cendali
- Acerboni Giulio
- Acerboni Mario
- Cendali Giuseppe detto Spusin
- Cendali Palmiro
- Combi Lorenzo
- Rusconi Lorenzo di Sanico
- Acerboni Francesco detto Bigall di Mornico